



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2024

Indice Bilancio preventivo 2024

- Schema comune Unioni regionali del Preventivo economico pag. 3
- Relazione illustrativa al Bilancio Preventivo pag. 4

Allegati

- Adempimenti previsti dal D.M. 27 marzo 2013
 - > Budget economico annuale pag. 15
 - > Budget economico pluriennale pag. 17
 - > Prospetto delle entrate e di spesa articolato per Missioni e Programmi pag. 19
 - > Piano degli indicatori pag. 21

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA		
BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2024		
	PREVENTIVO 2024 aliquota 2,90%	PREVENTIVO 2023 aliquota 2,70%
A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE		
1) Quote associative delle Camere di commercio	1.967.795	1.586.153
2) Finanziamento fondo perequativo	212.450	200.000
3) Finanziamento altri progetti	205.944	209.002
4) Altri contributi	949.154	890.474
5) Proventi da gestione di servizi/attività commerciali e altri prov.	27.500	27.500
TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE (A)	3.362.843	2.913.129
B) ONERI GESTIONE CORRENTE		
B1) Struttura		
1) Organi istituzionali	16.500	23.500
2) Personale	1.213.500	1.311.950
- a) Retribuzione personale dipendente	785.000	840.000
- b) Fondo produttività	40.500	38.800
- c) Oneri sociali	245.000	260.000
- d) Trattamento di fine rapporto	70.000	100.000
- e) Altri costi	73.000	73.150
3) Funzionamento	801.911	798.401
- a) Acquisto di beni e servizi	260.350	256.800
- b) Godimento beni di terzi	110.768	111.268
- c) Oneri diversi di gestione	430.793	430.333
4) Ammortamenti e accantonamenti	12.500	12.500
TOTALE ONERI STRUTTURA (B1)	2.044.411	2.146.351
MARGINE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER INIZIATIVE PROGETTI ATTIVITA' (A-B1)	1.318.432	766.778
B2) Attività finanziate con Quota Associativa	174.380	28.940
1) Iniziative di promozione	29.380	28.940
2) Studi, ricerche e indagini	0	0
3) Assistenza e servizi camerali	145.000	0
B3) Progetti finanziati dal Fondo perequativo	188.333	100.000
B4) Altri progetti finanziati con risorse vincolate	99.798	102.908
1) Progetti di promozione fin. con risorse vincolate	96.382	100.158
2) Studi, ricerche e indagini fin. con risorse vincolate	0	0
3) Assistenza e servizi camerali fin. con risorse vincolate	3.416	2.750
B5) Attività finanziate da altri contributi	855.921	909.930
1) Iniziative di promozione finanziate da terzi	610.307	523.807
2) Studi, ricerche e indagini finanziate da terzi	245.614	386.123
TOTALE ONERI PER INIZIATIVE ISTITUZIONALI (B2+B3+B4+B5)	1.318.432	1.141.778
C) RISULTATO FINALE GESTIONE CORRENTE A – (B1+B2+B3+B4+B5)	0	-375.000
D) GESTIONE FINANZIARIA		
1) Proventi finanziari	0	0
2) Oneri finanziari	0	0
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi straordinari	0	0
2) Oneri straordinari	0	0
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (E)	0	0
F) RISULTATO PRESUNTO DELL'ESERCIZIO	0	-375.000
Utilizzo fondo rischi	0	375.000
TOTALE A PAREGGIO	0	0

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2024

Signori Consiglieri,

nel rispetto delle indicazioni dell'art. 10, lettera c) dello Statuto, la Giunta ha predisposto la proposta di bilancio preventivo per l'esercizio 2024 che sottopone all'approvazione del Consiglio.

Premessa

Il bilancio preventivo del 2024 è stato redatto nel rispetto dei requisiti della chiarezza, della veridicità e della prudenza ed in coerenza con le linee guida indicate nel Regolamento di amministrazione e contabilità, approvato dalla Giunta nella seduta del 27 luglio 2016.

In premessa, occorre ancora una volta sottolineare che, nell'impostazione del bilancio preventivo, incidono le disposizioni di carattere legislativo riguardanti la riforma del sistema camerale, con una cospicua riduzione delle entrate dalle quote associative; la Legge 144/2014, ha disposto un primo taglio del 35% del Diritto Annuale per le Camere di Commercio nel 2015 e del 40% nel 2016 e del 50% dal 2017, con la conseguente riduzione della aliquota associativa da versare all'Unione regionale. Tuttavia per il 2024 la Giunta di Unioncamere Emilia-Romagna ha deliberato di proporre l'**aliquota contributiva** a carico delle Camere di Commercio al **2,90%** (incluso per il primo anno nella base imponibile la maggiorazione del diritto annuale) per complessivi € 1.967.795, quota che risulta, pertanto, in sensibile aumento rispetto al 2,7% dell'esercizio precedente (€ 1.586.153) e idonea a rispondere alla sostanziale copertura dei costi di struttura.

Va ricordato, inoltre, che a partire dal 2011 le Unioni regionali risultano inserite nell'elenco ISTAT delle strutture che rientrano nel conto economico consolidato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 196/2009; pertanto, da tale data, le stesse risultano assoggettate all'applicazione di un numero via via crescente di misure di contenimento della spesa pubblica rivolte alle strutture inserite nell'elenco, oltre che di un aggravio di adempimenti burocratici.

Anche nell'impostazione del preventivo 2024, si è tenuto conto delle norme di contenimento della spesa pubblica. A scopo prudenziale, è stato previsto il Versamento al Bilancio dello Stato, in attesa degli opportuni chiarimenti a seguito della recente sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittime alcune norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di Commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa.

Non si può non ricordare, inoltre, la Sentenza del Consiglio di Stato dell'agosto 2021, che ha collocato nell'alveo del d.lgs. 165/2001 l'Unione regionale dell'Emilia-Romagna.

Il provvedimento di cui trattasi, all'esito del contenzioso avviato a seguito delle contestazioni sollevate dal MEF, nel corso dell'ispezione condotta nel 2015, ha imposto l'adozione di specifici atti volti, da un lato, a sanare il passato (di cui ai rilievi mossi in sede ispettiva) e, dall'altro lato, ad adeguare la struttura alla disciplina pubblicistica da applicarsi nel caso di specie con inevitabili ripercussioni dall'esercizio 2022, sia sotto il profilo economico che gestionale.

Al riguardo, si segnala che Unioncamere italiana si è resa disponibile a collaborare – mediante apposita convenzione e affiancando un proprio dirigente – al fine del compimento di tutti gli atti necessari e conseguenti alla sentenza di cui trattasi, con particolare riferimento agli adeguamenti/adempimenti correlati. Si tratta di un affiancamento di particolare importanza, atteso che da ciò si ricava l'interessamento dell'Unione italiana per un tema al quale deve essere riconosciuta una valenza nazionale e non locale.

Il bilancio preventivo tiene conto delle attività il cui onere risulta coperto direttamente dalle entrate riferite all'aliquota annuale di contribuzione, le cui modalità fanno riferimento a quanto previsto dal d. lgs. n. 23/2010 e recepito dall'articolo 19, comma 1, lettera a) dello Statuto. Nel bilancio, vengono

parimenti inclusi iniziative e progetti finanziati con risorse provenienti dal sistema camerale (in ambito regionale o nazionale) ma anche da organismi esterni, pubblici o privati.

Risultano inseriti nelle poste di bilancio i costi ed i ricavi relativi a progetti o interventi ancora all'esame di enti terzi, che si confida possano ricevere finanziamenti (a copertura integrale o parziale dei costi). Nell'appostare queste voci nel bilancio di previsione per il 2024, si è adottato un atteggiamento prudentiale, con riserva di successivi aggiustamenti.

Oltre ai progetti cantierabili, vengono anche, per l'esercizio 2024, presi in considerazione gli interventi consolidati nel tempo e basati su convenzioni che richiedono un'attività continuativa e accordi storicamente confermati negli anni (come, ad esempio, l'intesa per la promozione del turismo), con conseguente indicazione delle relative voci di entrata e di uscita

Il preventivo economico 2024 mantiene il riferimento allo "schema comune di bilancio" impostato in sede nazionale, conformemente a quanto prevedono le Linee guida per gli Statuti delle Unioni regionali approvate dal Consiglio Generale dell'Unioncamere italiana in attuazione del d. lgs. n. 23/2010.

Parimenti, l'Unione regionale ha predisposto i documenti di bilancio in base agli adempimenti ministeriali, tenendo conto delle istruzioni applicative del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 ("Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica") inviate alle CCIAA e alle loro Unioni regionali con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013 nelle more dell'emanazione del testo aggiornato del D.P.R. n. 254/2005, il Regolamento di contabilità delle Camere di commercio.

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi gestione corrente

I proventi complessivi sono raggruppati in cinque voci:

A) 1) Quote associative delle Camere di Commercio

Come evidenziato in premessa, ai fini della predisposizione del bilancio per l'esercizio 2024 si è fatto riferimento all'ipotesi di fissazione dell'aliquota annuale di contribuzione al 2,90%, determinata secondo le disposizioni statuarie sulle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale e diritti di segreteria delle Camere di Commercio associate, risultanti dal bilancio di esercizio 2022 deliberato dalle Camere della regione, ai sensi dell'art. 6 comma 7 della legge 580/1993, n. 580 e successive modifiche.

Le quote associative derivanti dall'applicazione dell'aliquota ammontano a € 1.967.795, come si ricava dal prospetto riepilogativo degli importi annuali delle Camere di Commercio previsti per l'esercizio 2024.

Camera di Commercio di Bologna	452.747
Camera di Commercio dell'Emilia	557.137
Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna	279.704
Camera di Commercio di Modena	339.637
Camera di Commercio della Romagna	338.570
Totale	1.967.795

A) 2) Finanziamenti fondo perequativo

L'importo stanziato si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio dei progetti del Fondo di Perequazione 2021 – 2022 avviati nel corso del 2023 e che si concluderanno a marzo 2024.

Non sono stati stanziati importi per l'annualità successiva tenuto conto che il Comitato esecutivo di Unioncamere Italiana non ha ancora approvato i finanziamenti per i progetti delle diverse sezioni del Fondo di perequazione 2023

Finanziamento fondo perequativo	212.450
---------------------------------	----------------

A) 3) Finanziamento altri progetti con risorse vincolate

Questa voce, stimata in complessivi 205.944 euro comprende tutti i proventi per progetti finanziati con risorse vincolate ad una specifica destinazione, derivanti:

- dal sistema camerale per progetti nazionali per complessivi 48.416 euro

Finanziamento iniziativa Deliziando 2024	45.000
Finanziamento Progetti di sistema - Bandi	3.416
Totale	48.416

- da progetti comunitari, stimati per complessivi 157.528 euro

Finanziamento Progetto EEN Simpler	94.095
Finanziamento Progetto Gastro Guide	2.356
Finanziamento Progetto Mosaic	61.077
	157.528

Non sono state stimate iniziative che non presentano caratteristiche di ripetibilità ma che si confida di poter avviare e realizzare nel corso del 2024, anche con risorse di provenienza extra-camerale.

A) 4) Altri contributi

I contributi e trasferimenti, stimati in complessivi 949.154, riguardano attività ordinarie, realizzate con continuità ogni anno. Non sono state stimate, invece, eventuali iniziative che non presentano caratteristiche di ripetibilità e che si confida di poter avviare e realizzare nel corso del 2024 anche con risorse di provenienza extra-camerale.

- dal sistema camerale

Contributo per iniziative di promozione turismo	516.457
Contributi per iniziative varie (seminari)	3.850
Contributi per osservatori e monitoraggio economia	153.847
Totale	674.154

- da Regione e altri enti pubblici

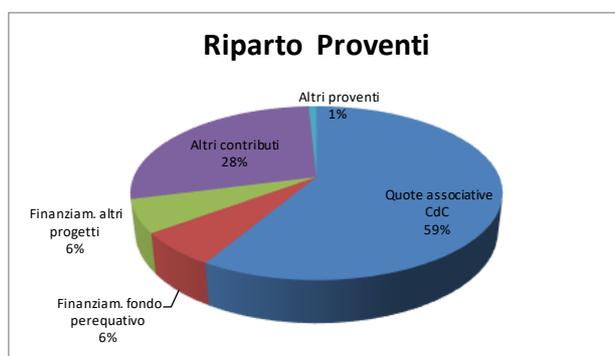
Finanziamento Unibo per gestione bandi Ecosister	90.000
Finanziamento RER banche dati, osservatori e monitoraggio ed economia	185.000
Totale	275.000

A) 5) Proventi da gestione di servizi e attività commerciali e proventi diversi

La previsione dei ricavi è stimata in 27.500 euro.

I proventi commerciali sono riferiti, alla stima di vendita banche dati, analisi dati economici, oltre a ricavi e recuperi per servizi amministrativi.

Di seguito la rappresentazione grafica del riparto dei proventi di gestione corrente:



B) Oneri gestione corrente

Gli oneri correnti complessivamente previsti sono quantificabili in 3.362.843 euro e sono suddivisi in cinque gruppi:

B1) Struttura	2.044.411
B2) Attività finanziate con Quota Associativa	174.380
B3) Progetti finanziati dal Fondo perequativo	188.333
B4) Altri progetti finanziati con risorse vincolate	99.798
B5) Attività finanziate da altri contributi	855.921
Totale	3.362.843

B1) Struttura

B1) 1) Organi Istituzionali

Queste poste sono state fortemente condizionate dai vari provvedimenti normativi di contenimento della spesa pubblica.

Dal 2017 le spese per gli organi istituzionali, infatti, in base allo schema di decreto di riordino del sistema camerale, tutti gli incarichi degli organi diversi dal collegio dei revisori sono svolti a titolo gratuito e dal 2020, sulla base di quanto disposto con il Decreto 11 dicembre 2019 dal Ministero dello Sviluppo Economico, sono modificati i criteri di determinazione delle indennità spettanti al Collegio dei Revisori e le spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti gli organi delle Unioni Regionali.

Si precisa che, in ottemperanza alle istruzioni ministeriali, sino ad ora :

- al Collegio dei Revisori viene riconosciuta una indennità con i criteri indicati all'art. 6 del Decreto medesimo;
- ai Presidenti e componenti gli organi delle Unioni Regionali, viene riconosciuto con i criteri indicati agli art. 8, 9 e 10, in ragione del proprio mandato, il rimborso delle sole spese viaggio, vitto e alloggio.

L'importo stanziato nel bilancio preventivo per indennità e rimborsi spese è pari a 16.500 euro.

B1) 2) Personale

Lo stanziamento ammonta complessivamente a € 1.213.500 ed è comprensivo di tutte le competenze del personale, degli oneri previdenziali ed assistenziali oltre alla quota di accantonamento al trattamento di fine rapporto e alle altre spese riconducibili al personale.

Nel corso del 2022 è stato definito e costituito, in accordo con le organizzazioni sindacali e con il parere favorevole del collegio dei revisori, il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dei dipendenti (art. 67 del CCNL del 25/08/2018 degli enti locali) allo scopo di allineare le politiche retributive accessorie dell'ente ai principi evocati dalla Sentenza del Consiglio di Stato; Fondo stimato nel bilancio preventivo 2024 in € 40.500.

Nel calcolo sono ipotizzati i costi relativi al dimensionamento della struttura per l'attuazione del programma di attività 2024.

Il personale dipendente è composto da 1 dirigente, da 6 quadri e 10 impiegati, di cui 2 a part-time. Complessivamente 17 dipendenti.

La voce altri costi è comprensiva degli oneri delle convenzioni con la Camera di Commercio di Modena e con l'Unione Italiana per l'attività svolta a favore dell'Unione.

Tutti i contratti dei dipendenti sono a tempo indeterminato e sino ad oggi è stato applicato il CCNL del terziario, Distribuzione e Servizi, integrato da un contratto integrativo aziendale, da ultimo siglato in data 29/11/2022 ma che trova origine dall'originario contratto integrativo aziendale del 16 gennaio 1991.

1) 3) Funzionamento

Tali spese ammontano a € 801.911 e comprendono le seguenti tipologie di spesa:

Acquisto di beni e servizi	260.350
Godimento beni di terzi	110.768
Oneri diversi di gestione	430.793
Totale	801.911

Prosegue lo sforzo teso alla riduzione massima di tali oneri, in un'ottica di contenimento dei costi, in particolare i costi per beni e servizi e godimento beni di terzi sono stati ridotti progressivamente del 54% rispetto al Bilancio di previsione 2014, a compensazione della progressiva diminuzione delle entrate ed in ottemperanza degli ulteriori tagli di spesa previsti dalle disposizioni della Legge 160/2019 e dalle indicazioni delle relative Circolari attuative.

I costi per l'acquisto di beni e servizi. Tra le spese rientrano le spese postali, telefoniche, connettività internet, materiali di consumo, manutenzioni, pulizie, utenze e spese condominiali, canoni per servizi informatici, assicurazioni, spese di vigilanza, trasporti, elaborazione stipendi, canoni di assistenza tecnica, servizi amministrativi, rimborsi spese varie dipendenti, buoni pasto, costi per la sicurezza del personale, assistenza sanitaria integrativa, ospitalità organi collegiali, rimborso spese organi collegiali, spese presidenza, spese amministrative, cancelleria, acquisto di beni strumentali inferiori a 516 euro, spese e commissioni bancarie, libri giornali e riviste, studi e incarichi di consulenza occasionale, missioni e trasferte dipendenti per attività ordinaria, formazione professionale, spese di rappresentanza e pubblicità e altre spese varie.

In particolare, è stata ponderata la stima dei costi per i consumi energetici (energia elettrica e climatizzazione) in ragione delle rilevanti variazioni dei prezzi applicate dai gestori dei servizi energetici.

La voce Godimento beni di terzi comprende l'importo dei canoni di locazione della sede stimati in euro 108.768. Il contratto di locazione in essere scade il 30/06/2027. L'importo si prevede sensibilmente ridotto rispetto al passato, stante la riduzione degli spazi utilizzati e a fronte della necessità di una significativa riduzione delle spese di funzionamento. Sono altresì compresi in tale voce i noleggi di apparecchiature e stampanti multifunzionali, per complessivi 2.000 euro.

Gli Oneri diversi di gestione comprendono le imposte (€ 38.000) previste a carico dell'esercizio, oltre il versamento dell'importo derivante dai tagli previsti dalla Legge 122/2010 € 43.858,77, L. 135/2012 € 83.818,79 e L. 89/2014 € 41.909,40 ad appositi capitoli di entrata del bilancio dello Stato, per complessivi 169.586,96 considerata la maggiorazione del 10% rispetto agli importi dovuti nell'esercizio 2018, così come previsto dalla Legge 160/2019 (Finanziaria 2020) e dalle successive Circolari Ministeriali n. 34 del 19 dicembre 2019 e n. 9 del 21 aprile 2020.

L'importo complessivo di € 385.609,26 comprende la stima dell'ulteriore versamento al Bilancio dello Stato per 216.022,30 euro per come quantificato in sede dell'accertamento ispettivo di cui in premessa.

Il versamento al Bilancio dello Stato è stato prudenzialmente previsto in attesa dei chiarimenti che dovranno pervenire, come già anticipato in premessa, a seguito della sentenza della Corte costituzionale che ha dichiarato illegittime le disposizioni che nel periodo 2017/2019 stabilirono a carico delle Camere di Commercio (quindi delle loro Unioni) l'onere del versamento. In proposito si rammenta che l'Unioncamere Emilia-Romagna, insieme ad altre unioni regionali e camere di commercio, ha incaricato lo studio legale del prof. Celotto per l'avvio di un contenzioso avverso i provvedimenti che stabiliscono l'obbligo di detto versamento.

Misure di contenimento della spesa

Come già detto in premessa nella predisposizione del bilancio preventivo si è tenuto conto delle misure di contenimento della spesa per l'acquisto di beni intermedi che il Legislatore ha fissato con la Legge 160/2019 art.1 c. 591.

La Circolare Mef n. 29 del 03/11/2023 conferma anche per l'esercizio 2024 l'esclusione dal limite di spesa degli oneri sostenuti per consumi energetici, mentre i buoni pasto sono stati esclusi con la Circolare Mef 42/2022.

Pertanto il calcolo del limite di spesa per il 2024 è stato effettuato sulla base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018 pari ad euro 456.008, a cui sono stati dedotti gli oneri per consumi energetici ed i buoni pasto. La somma degli oneri vincolati presenti nel preventivo 2024, alle voci B6 B7 B8 ammontano ad euro 317.618 nel rispetto del nuovo limite complessivo di euro 386.506.

B1) 4) Ammortamenti e accantonamenti

Si prevedono € 12.500, principalmente riferibili alle quote di ammortamento di hardware e software e altre spese di natura pluriennale.

B2) Attività finanziate con la quota associativa

La stima per iniziative di promozione finanziate con quota associativa è quantificabile in 174.380 euro.

B2) 1) Iniziative di promozione finanziate con quota associativa

Ammontano complessivamente a 29.380 euro e rientrano in questa voce di spesa:

- Informazione economica e altre iniziative per 5.000 euro;
- Quote associative e contributi consortili per euro 24.380 di seguito elencati.

Quote associative	
Aiccon Associazione Italiana promozione Cultura Cooperazione e Non Profit	3.000
Enoteca Regionale	500
Isnart	3.440
Prometeia	1.000
Promos Italia	14.000
Contributi consortili	
Infocamere	2.440
Totale quote associative e contributi consortili	24.380

Le iniziative di promozione fanno riferimento alle linee e al programma di attività per il 2024 a cui si rimanda per i dettagli.

B2) 2) Studi, ricerche e indagini finanziate con quota associativa

Nel preventivo non si prevedono stanziamenti per l'anno in corso.

B2) 3) Assistenza e servizi camerale finanziati con quota associativa

Nel preventivo non si prevedono 145.000 per attività di supporto.

B3) Progetti finanziati dal Fondo perequativo

Come evidenziato, il Comitato esecutivo dell'Unioncamere Italiana non ha ancora approvato i finanziamenti per i progetti delle diverse sezioni del Fondo di perequazione 2023.

L'importo stanziato di € 188.333 si riferisce alla stima della competenza dei progetti del Fondo di Perequazione 2021 – 2022 che verranno conclusi a marzo 2024.

B4) Altri progetti finanziati con risorse vincolate

La stima per gli Altri progetti finanziati con risorse vincolate, è quantificabile in 99.798 euro.
Rientrano in questa voce di spesa:

Iniziative per l'internazionalizzazione	60.000
Progetti comunitari	36.382
Progetti di sistema	3.416
Totale	99.798

Le iniziative per l'internazionalizzazione sono effettuate in accordo con le Camere di Commercio e la Regione Emilia Romagna.

I progetti di sistema riguardano le attività di supporto per l'internazionalizzazione, finanziati con risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale del 20% ai sensi del comma 10 dell'art. 18 della L. 580/1993 modificata dal D.L. 219/2016.

Le linee di intervento sono dettagliate nel programma di attività 2024.

B5) Attività finanziate da altri contributi

Lo stanziamento previsto di € 855.921 riguarda:

Iniziative per il turismo	516.457
Seminari ambientali	3.850
Bandi Ecosister	90.000
Studi ricerche e indagini	245.614
Totale	855.921

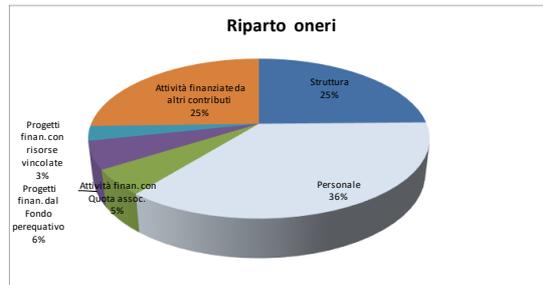
Relativamente alle iniziative per il turismo previste in 516.457 (ad APT Servizi srl come da intesa per la promozione turistica sottoscritta con tra il sistema delle Camere di Commercio e la Regione Emilia-Romagna) si è ritenuto di confermare, anche per il 2024 il sostegno delle Camere ai progetti ed alle iniziative di promozione turistica da realizzare tramite APT Servizi srl.

E' stata sottoscritta una convenzione con l'Unibo per il supporto alla gestione dei bandi previsti per il progetto Ecosister a valere sui fondi del PNRR.

Sono confermate le attività di monitoraggio dell'economia regionale, sintetizzate nel Rapporto annuale e articolate in osservatori settoriali o tematici.

Le linee di intervento sono dettagliate nel programma di attività 2024.

Di seguito la rappresentazione grafica del riparto degli oneri imputati al Bilancio preventivo:

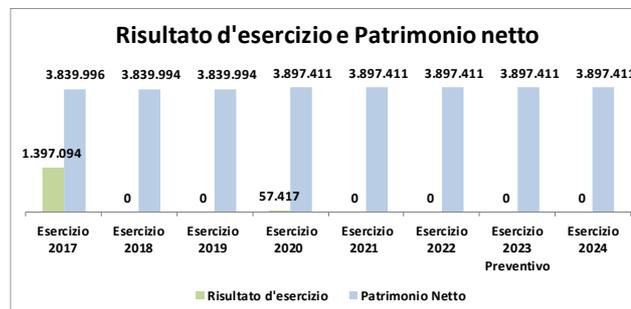


D) Gestione Finanziaria

Eventuali proventi derivanti da interessi e distribuzione di dividendi in società partecipate verranno contabilizzati a consuntivo, nel rispetto del requisito della prudenza.

Patrimonio netto dell'associazione

Il Patrimonio netto dell'associazione risultante dal bilancio di esercizio 2022 è pari a 3.897.411. Di seguito viene rappresentata la proiezione del Patrimonio netto con la rilevazione dei risultati economici presunti al 2023.



* * *

Signori Consiglieri,

il Bilancio preventivo 2024 chiude in pareggio.

In questi anni l'Unione regionale ha dimostrato di poter essere istituzione servente le Camere in vari ambiti d'attività, di essere un centro di coordinamento, servizio, stimolo e di interlocuzione istituzionale con l'Ente Regione. L'impegno profuso ha portato ad un consolidamento ed efficientamento del rapporto tra Unione regionale e Camere associate. A fronte della riduzione di risorse a disposizione delle Camere di Commercio, sono sorti anche nuovi compiti e funzioni, quindi nuove sfide che le Camere, e l'intero Sistema camerale si trovano a dover affrontare per sostenere

le imprese nell'intercettare la ripresa successiva alla crisi economica indotta prima dalla pandemia da Covid-19, dai conflitti in corso e dagli aumenti dei costi energetici.

In questo senso, sarà necessario confermare la coesione organizzativa ed operativa all'interno del sistema camerale regionale (e nazionale), in un contesto di crescente e fattiva collaborazione con la Regione Emilia Romagna.

Lo schema di bilancio per il 2024 è stato predisposto con oculatezza per quanto riguarda le spese di funzionamento della struttura, al fine di perseguire l'obiettivo di assicurare il massimo delle risorse da destinare a favore dello sviluppo economico regionale e dei servizi di supporto alle Camere di Commercio, nel rispetto delle normative vigenti. Ciò tenuto anche conto degli adeguamenti/adempimenti correlati alla sentenza del Consiglio di Stato citata in premessa che con ogni probabilità comporteranno un aggravio di costi a carico dell'Ente.

Per l'illustrazione delle linee di lavoro previste per il prossimo anno, si rinvia al Programma di attività 2024, che prende a riferimento e si inserisce a pieno titolo nel Documento di Linee strategiche per il triennio 2024-2026.

La Giunta invita pertanto ad approvare la presente Relazione, il Programma di attività 2024, il Bilancio di previsione per l'esercizio 2024, nonché l'aliquota contributiva ordinaria, che si propone di fissare per il 2024 al 2,90 per cento.

Bologna, 29 novembre 2023

Il Presidente
Valerio Veronesi

In ottemperanza agli obblighi previsti dal Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati predisposti:

1. Budget economico annuale
2. Budget economico pluriennale
3. Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per Missioni e Programmi
4. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA - BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)

	2024		2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale				
a) contributo ordinario dello stato		-		-
b) corrispettivi da contratto di servizio		-		-
b1) con lo Stato	-		-	
b2) con le Regioni	-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-	
3. Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per Missioni e Programmi	-		-	
c) contributi in conto esercizio		3.335.343		2.885.629
4. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio	-		-	
c2) contributi da Regione	185.000		213.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	2.992.815		2.506.377	
c4) contributi dall'Unione Europea	157.528		166.252	
d) contributi da privati		-		-
e) proventi fiscali e parafiscali		-		-
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi		27.500		27.500
2) variazione delle riman. prod. in corso lavorazione, semilav. e finiti		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		-		-
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	-		-	
Totale valore della produzione (A)		3.362.843		2.913.129
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.000		500
7) per servizi		1.593.282		1.421.578
a) erogazione di servizi istituzionali	1.318.432		1.141.778	
b) acquisizione di servizi	241.350		256.300	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	17.000		-	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	16.500		23.500	
8) per godimento beni di terzi		110.768		111.268
9) per il personale		1.213.500		1.311.950
a) salari e stipendi	825.500		878.800	
b) oneri sociali	245.000		260.000	
c) trattamento fine rapporto	70.000		100.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	73.000		73.150	
10) ammortamenti e svalutazioni		12.500		12.500
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.500		-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.000		12.500	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-		-	
11) variazioni delle riman. materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		-		-
14) oneri diversi di gestione		392.793		390.333

a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	385.609		385.609	
b) altri oneri diversi di gestione	7.184		4.724	
Totale costi (B)		3.324.843		3.248.129
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		38.000		- 335.000
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		-		-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		-		-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		-		-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		-		-
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (15 +16-17 +-17 bis)		-		-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-		-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-		-
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-		-
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)			-	-
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti			-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)				
Risultato prima delle imposte		38.000		-335.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		38.000		40.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		-375.000
Utilizzo avanzi di gestione esercizi precedenti /utilizzo f.do rischi			-	375.000
TOTALE A PAREGGIO		0		0

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 c. 2 D.M. 27.03.2013)

	2024		2025		2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	-	-				
	-	-				
a) contributo ordinario dello stato	-	-		-		-
b) corrispettivi da contratto di servizio	-	-		-		-
b1) con lo Stato	-	-		-		-
b2) con le Regioni	-	-		-		-
b3) con altri enti pubblici	-	-		-		-
3. Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per Missioni e Programmi	-	-		-		-
c) contributi in conto esercizio	-	3.335.343		3.113.873		3.112.873
4. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio	-	-		-		-
c2) contributi da Regione	185.000	-	180.000		180.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	2.992.815	-	2.837.873		2.837.873	
c4) contributi dall'Unione Europea	157.528	-	96.000		95.000	
d) contributi da privati	-	-		-		-
e) proventi fiscali e parafiscali	-	-		-		-
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi	-	27.500		38.899		36.399
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	-	-		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni	-	-		-		-
5) altri ricavi e proventi	-	-		-		-
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-	-		-		-
b) altri ricavi e proventi	-	-		-		-
Totale valore della produzione (A)	-	3.362.843		3.152.772		3.149.272
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-	-				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	2.000		2.000		2.000
7) per servizi	-	1.593.282		1.456.784		1.453.284
a) erogazione di servizi istituzionali	1.318.432	-	1.206.934		1.203.434	
b) acquisizione di servizi	241.350	-	216.350		216.350	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	17.000	-	17.000		17.000	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	16.500	-	16.500		16.500	
8) per godimento beni di terzi	-	110.768		52.000		52.000
9) per il personale	-	1.213.500		1.201.800		1.201.800
a) salari e stipendi	825.500	-	828.800		828.800	
b) oneri sociali	245.000	-	250.000		250.000	
c) trattamento fine rapporto	70.000	-	70.000		70.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-		-	
e) altri costi	73.000	-	53.000		53.000	
10) ammortamenti e svalutazioni	-	12.500		12.000		12.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.500	-	2.000		2.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.000	-	10.000		10.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-	-	-		-	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-		-		-
12) accantonamento per rischi	-	-		-		-

13) altri accantonamenti	-	-	-	-	-
14) oneri diversi di gestione	-	392.793		390.188	390.188
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	385.609	-	385.609		385.609
b) altri oneri diversi di gestione	7.184	-	4.579		4.579
Totale costi (B)	-	3.324.843		3.114.772	3.111.272
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-	38.000		38.000	38.000
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	-			
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	-	-			
16) altri proventi finanziari	-	-		-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-		-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-		-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-			
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-		-
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-			
a) interessi passivi	-	-			
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-	-			
c) altri interessi ed oneri finanziari	-	-			
17 bis) utili e perdite su cambi	-	-			
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis)	-	-		-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-			
18) rivalutazioni	-	-		-	-
a) di partecipazioni	-	-			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-			
19) svalutazioni	-	-		-	-
a) di partecipazioni	-	-			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-		-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-		-
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)	-	-		-	-
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	-	-		-	-
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-	-		-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	-			
Risultato prima delle imposte	-	38.000		38.000	38.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	-	38.000		38.000	38.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-	-		-	-
Utilizzo avanzi di gestione esercizi precedenti /utilizzo f.do rischi	-	-	-	-	-

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	
II	Trasferimenti correnti	3.335.343
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.177.815
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	157.528
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	34.657
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	34.657
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Interessi attivi	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti medio - lungo termine	-
III	Altri interessi attivi	-
II	Altre entrate da redditi di capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni d'investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi di capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	-
III	Indennizzi da assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-
I	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	
II	Trasferimenti in conto capitale	
I	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
II	Alienazione di attivita' finanziarie	-
III	Alienazione di titolo obbligazionari a breve termine	-
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	ACCENSIONE PRESTITI	
I	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
I	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-
	PREVISIONE TOTALE DI ENTRATA	3.370.000

USCITE

		011	016	032	032	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni	
		005	005	002	003	
LIVELLO	DESCRIZIONE VOCE	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	TOTALE SPESE
		4	4	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	1	1	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziaria e fiscale e affari esteri	Servizi generali	
I	SPESE CORRENTI	1.907.601	489.884	16.500	1.026.015	3.440.000
II	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	518.585	292.766	-	329.148	1.140.500
III	Retribuzioni lorde	407.184	229.875	-	258.441	895.500
III	Contributi sociali a carico dell'ente	111.402	62.892	-	70.707	245.000
II	IMPOSTE E TASSE	-	-	-	428.609	428.609
II	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	909	513	-	577	2.000
III	Acquisto di beni non sanitari	909	513	-	577	2.000
III	Acquisto di servizi non sanitari	1.380.831	192.497	-	103.063	1.676.391
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	160.000	160.000
III	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	160.000	160.000
II	Interessi passivi	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su Mutui e altri finanziamenti	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti	7.275	4.107	16.500	4.618	32.500
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-
III	Premi di assicurazione	7.275	4.107	-	4.618	16.000
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	-	16.500	-	16.500
I	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	30.000	30.000
II	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	-	-	-	30.000	30.000
III	BENI MATERIALI	-	-	-	30.000	30.000
III	BENI IMMATERIALI	-	-	-	-	-
III	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
I	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
II	ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	-	-	-	-	-
III	Acquisizione di quote Fondi comuni di investimento	-	-	-	-	-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-
II	USCITE PER PARTITE DI GIRO	-	-	-	-	-
III	Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-
III	Versamenti di ritenute su redd. Lav. dipendente	-	-	-	-	-
III	Versamenti di ritenute su redd. Lav. Autonomo	-	-	-	-	-
III	Altre uscite per partite di giro	-	-	-	-	-
	PREVISIONE TOTALE GENERALE DELLE USCITE	1.907.601	489.884	16.500	1.056.015	3.470.000

INDICATORI 2024

011 - COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE

005 - REGOLAMENTAZIONE, INCENTIVAZIONE DEI SETTORI IMPRENDITORIALI, RIASSETTI INDUSTRIALI, SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICA, LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE, TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Livello di copertura dei settori economici mediante indagine statistiche	Efficienza	%	Numero di settori per cui è stata realizzata almeno un'indagine statistica nell'anno "n"/Totale settori economici interessati (Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Cooperazione, Terzo settore)	Rilevazione interna UR	Misura la copertura dei settori economici mediante indagini statistiche effettuate dall'Unione regionale
Grado di diffusione del programma comune per la gestione associata del monitoraggio dell'economia e della statistica	Efficacia	%	Iniziative (convegni, seminari, pubblicazioni, ecc) realizzate dalle CCIAA che si basano su indagini curate della UR nell'anno "n" /Totale iniziative tematiche realizzate dalle CCIAA nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura il grado di "utilizzo" da parte delle CCIAA delle indagini effettuate dalla UR inserite nel programma comune per sperimentare la gestione associata di studi e statistica
Volume medio di attività gestita dal personale addetto al Centro studi	Efficienza	Numero	N° di pubblicazioni, studi e ricerche realizzate nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'ufficio studi nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'efficienza con cui l'UR gestisce il servizio di pubblicazioni statistiche e di analisi dell'economia regionale
Incidenza del personale dedicato alle attività del Centro studi	Qualità	%	Personale (espresso in FTE) impiegato nell'ufficio studi nell'anno "n" /Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'UR nell'offrire servizi relativi all'attività del Centro Studi

016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

005 - SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Grado di adesione delle imprese agli interventi integrati promossi dall'UR di internazionalizzazione	Efficacia	Numero	Totale imprese aderenti alle iniziative di internazionalizzazione realizzate dall'UR/Totale iniziative di internazionalizzazione realizzate dall'UR nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura il numero medio di imprese che partecipano alle iniziative in materia di internazionalizzazione da parte dell'UR
Capacità dell'UR di attirare risorse di cofinanziamento per progetti integrati di internazionalizzazione	Volume	%	Volume di cofinanziamenti concessi alla UR per progetti integrati di internazionalizzazione nell'anno "n"/Volume totale cofinanziamenti concessi all'UR nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura la capacità di sviluppare partnership e relazioni con altri soggetti in materia di internazionalizzazione rispetto alle altre linee di attività
Incidenza personale dedicato alle attività di internazionalizzazione	Qualità	%	Personale (espresso in FTE) impiegato in attività di internazionalizzazione nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'UR nell'offrire servizi di internazionalizzazione

032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

004 - SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Tempestività dei pagamenti	Qualità	Numero	L'indicatore è determinato rapportando la somma degli importi pagati nel periodo di riferimento per ciascuna fattura moltiplicati per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento alla somma complessivamente pagata nel periodo medesimo.	Portale PCC	Misura la tempestività della UR nel pagare le fatture passive. L'indicatore di segno negativo segnala i giorni medi ponderati di anticipo rispetto alla scadenza.

INDICATORI ECONOMICO PATRIMONIALI (TRASVERSALI)

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Incidenza costi strutturali	Economico patrimoniale	%	Oneri di struttura/Totale Oneri di gestione corrente	Bilancio d'esercizio	Misura la capacità dell'UR di destinare risorse per interventi a favore delle Camere
Incidenza delle entrate per servizi	Economico patrimoniale	%	Proventi da cofinanziamenti progetti e da gestione di servizi commerciali /Totale proventi gestione corrente	Bilancio d'esercizio	Misura la capacità dell'UR di reperire autonomamente risorse dal mercato